

**LA METAMORFOSI DELLA FOLLIA:**

**DA “DIVINA MANIA” A “MALATTIA MENTALE”**



**UNIVERSITÀ APERTA AUSER  
CONEGLIANO  
12-12-2024**

**GIANFRANCA MELISURGO**

## **SECONDA PARTE**

**DALLA FINE DEL XVIII SECOLO AI NOSTRI GIORNI**

## L'INDIVIDUALISMO ROMANTICO E LA FOLLIA



Marco Ezechia Lombroso, ( Cesare)  
(1835- 1909)

### CONFLITTO TRA RAZIONALITÀ E FOLLIA

Ne *L'uomo della sabbia* il protagonista, Nathanael, dice che « è da pazzi il credere in una libera arbitraria creazione artistica o scientifica: poiché l'esaltazione o estasi nella quale soltanto ci è possibile creare, non proviene dal nostro mondo interno, ma da un superiore principio che sta fuori di noi.»



E.T.A Hoffmann ( 1776-1822)

Clara è la voce della ragione : «Coppelius è un principio del male, un principio nemico. Egli può di sicuro avere su di te l'azione spaventosa di una potenza diabolica che entrasse sensibilmente nella tua vita, ma solo nel caso che tu non lo bandisca dalla tua mente e dal tuo sentimento. Finché tu credi in lui, anche lui esiste e agisce, la tua fede nella sua esistenza è la sua sola forza.”                    ( *I Notturni - Racconti fantastici*)

V'hanno tra la fisiologia dell'uomo di genio e la patologia dellalienato non pochi punti di coincidenza.- V'hanno pazzi di genio e genî alienati.- Ma v'hanno e v'ebbero moltissimi genî, che, meno qualche anomalia della sensibilità, giammai patirono d'alienazione.- Anzi, quasi tutti i genî alienati hanno caratteri loro propri e speciali.

## ESPRIT SYLVESTRE BLANCHE: LA " CASA DELLA FOLLIA " A MONTMARTRE



Esprit Blanche, (1796-1852)



Gérard de Nerval (1808-1855)

## VITE MALEDETTE: GÉRARD DE NERVAL

Io sono il tenebroso, – il vedovo, – l'inconsolabile,  
il principe d'Aquitania dalla torre abolita:  
la mia unica *stella* è morta, – e sul liuto stellato  
è il sole nero della *Malinconia*.

(da *Il diseredato*, 1853)

## VITE MALEDETTE: BAUDELAIRE



Nadar, C. Baudelaire, photo  
1821.1867

Quando, come un coperchio, il cielo basso e greve  
schiaccia l'anima che geme nel suo tedio infinito,  
e in un unico cerchio stringendo l'orizzonte  
fa del giorno una tristezza più nera della notte;

quando la terra si muta in un'umida segreta  
dove, timido pipistrello, la Speranza  
sbatte le ali contro i muri e batte con la testa  
nel soffitto marcito;

quando le strisce immense della pioggia  
d'una vasta prigione sembrano le inferriate  
e muto, ripugnante, un popolo di ragni  
dentro i nostri cervelli dispone le sue reti,

furose a un tratto esplodono campane  
e un urlo tremendo lanciano verso il cielo,  
così simile al gemere ostinato  
d'anime senza pace né dimora.

Senza tamburi, senza musica, lunghi funerali  
sfilano lentamente nel mio cuore: Speranza  
piange disfatta e Angoscia, dispotica e sinistra,  
pianta sul mio cranio riverso la sua bandiera nera.

## VITE MALEDETTE : EDGAR ALLAN POE

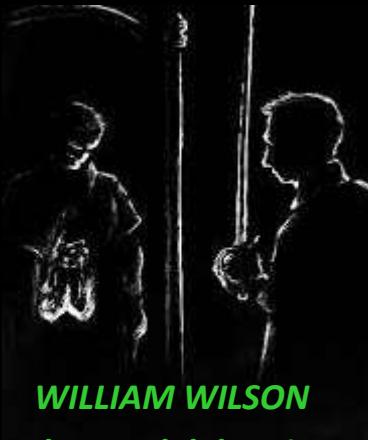


E. Allan Poe ( 1809-1849)



**UNA DISCESA NEL MAELSTRÖM**  
Il maelström come vortice interiore

### IL DARK TALE



**WILLIAM WILSON**  
Il tema del doppio

### I CONFLITTI DELL'IO

Masochismo; senso di colpa;  
desiderio di distruzione e di  
autodistruzione; attrazione  
fatale e orrore della morte



**IL RITRATTO OVALE:**  
L'amore funesto.



**LA MASCHERA DELLA MORTE ROSSA**  
Metafora della vita e della morte

# PRESENTIMENTI LETTERARI DEL TERRITORIO PSICANALITICO:



1) F. DOSTOEVSKIJ  
1821-1881



3) O . WILDE  
1854-1900

## IL DOPPIO , L'ALTRO DA SÉ

Le conflittualità dell'io

1) Goljadkin ne *IL SOSIA*

2) L' Anonimo ne *LE HORLÀ*

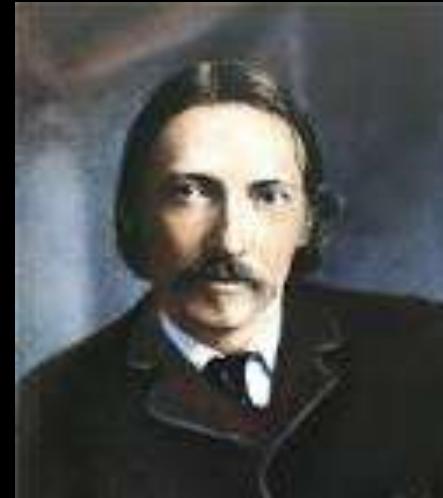
3) Dorian ne *IL RITRATTO DI DORIAN GREY*

4) JEKILL / HYDE

Frustrazione; Pensieri ossessivi;  
Scissione e proiezioni della psiche;  
Narcisismo e desertificazione emotiva;  
L' Io e l'Ombra, il Bene e il Male



2) G. De MAUPASSANT  
1850-1893



4) ROBERT L. STEVENSON  
(1850-1894)

## SOTTO LA LENTE DEL POSITIVISMO E NATURALISMO :

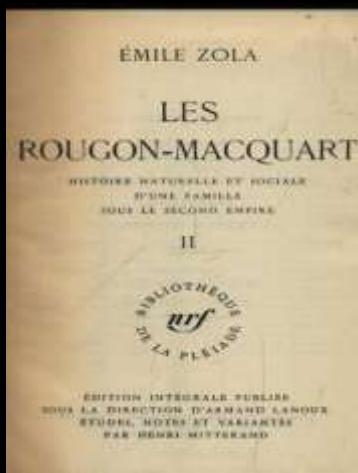
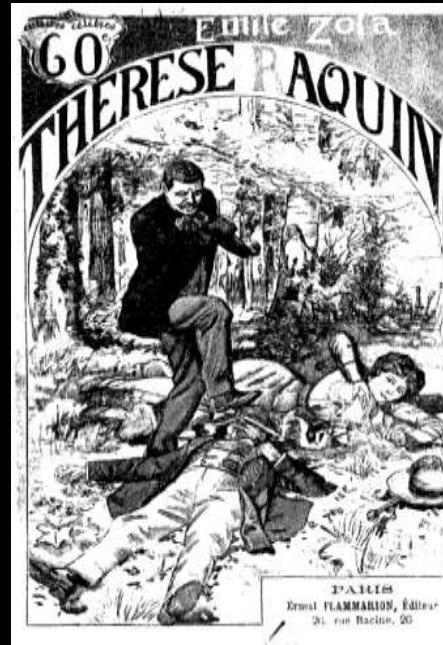


Émile Zola, 1840-1902

### FOLLIA COME MALATTIA ORGANICA

#### PREFAZIONE A *THÉRÈSE RAQUIN*

“In questi due bruti [*Thérèse e Laurent*] ho voluto seguire, a passo a passo, il sordo travaglio delle passioni, gli impulsi dell’istinto, i turbamenti cerebrali che susseguono a tutte le crisi nervose. Gli amori dei miei due protagonisti non sono che la soddisfazione di un bisogno; il delitto che essi commettono è una conseguenza del loro adulterio, conseguenza che essi accettano supinamente, come il lupo considera normale sbranare le pecore; ciò che, infine, sono stato costretto a chiamare rimorso non è, in loro, che un semplice disordine organico, una reazione del sistema nervoso troppo teso.”



### MAPPATURA GENETICA E SOCIALE DI UNA DUPICE DISCENDENZA

1871—1893: *I ROUGON-MACQUART. STORIA NATURALE E SOCIALE DI UNA FAMIGLIA SOTTO IL SECONDO IMPERO*

FOTOGRAFIA

< >

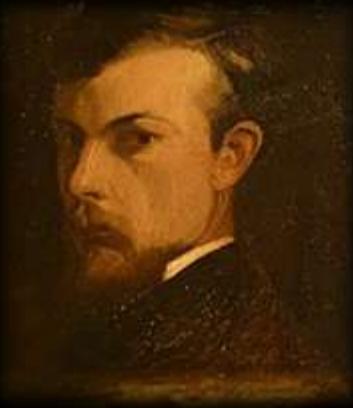
ARTE FIGURATIVA

## LE OSSESSIONI DEL DECADENTISMO E IL LINGUAGGIO SIMBOLICO

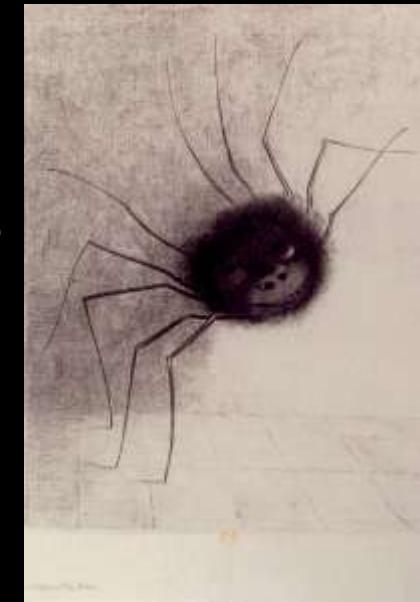


I GEMELLI OSSIMORICI DI ODILON REDON

il ragno che piange



Odilon Redon  
1840-1916



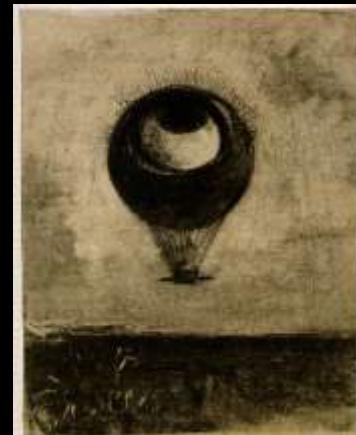
Il ragno che ride



L'uovo



Il corvo



L'occhio - pallone



La corazza

# MORIRE - DORMIRE - SOGNARE, FORSE



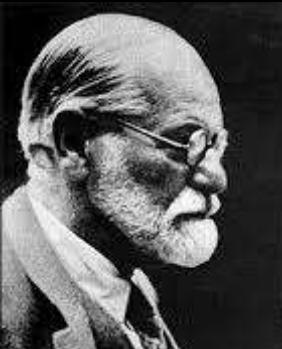
"Υπνος fratello di Θάνατος"

## DALL'IPNOSI ALLA PSICANALISI

Odilon Redon :  
Occhi chiusi (1890)



SIGMUND FREUD  
1856-1939



*L'interpretazione  
dei sogni*  
(1900)

“ IL SOGNO È UN TEATRO IN CUI CHI SOGNA È SCENA, ATTORE, SUGGERITORE, REGISTA, AUTORE, PUBBLICO E CRITICO INSIEME [...]”  
(Jung)

Karl Gustav Jung  
1875-1961



*L'analisi dei sogni*  
(1909)

KAKFA:

## I MOLTI SIGNIFICATI DE *LA METAMORFOSI*



Franz Kafka, portrait  
1883-1924

RAFFIGURAZIONE CONCRETA DI

**Disagio sociale nell' ambiente di lavoro**

**Mascheramento di sé e alienazione  
nella famiglia**

**Sospetto di inadeguatezza personale, un  
oscuro senso di colpa**

**Timore di esclusione dagli affetti e dalla  
considerazione altrui**



**CADUTA DELLA MASCHERA,  
AUTODISTRUZIONE,  
MORTE**

## L'IO FRANTUMATO, L'INCOMUNICABILITÀ DI PIRANDELLO



« Il dramma per me è tutto qui, signore: nella coscienza che ho, che ciascuno di noi ,veda ,si crede "uno", ma non è vero: è "tanti", signore, "tanti", secondo tutte le possibilità d'essere che sono in noi: "uno" con questo, "uno" con quello ;diversissimi! E con l'illusione, intanto, d'essere "uno per tutti", e sempre "questo uno" che ci crediamo, in ogni nostro atto ».

“Abbiamo tutti dentro un mondo di cose: ciascuno un suo mondo di cose! E come possiamo intenderci, signore, se nelle parole ch'io dico metto il senso e il valore delle cose come sono dentro di me; mentre chi le ascolta, inevitabilmente le assume col senso e col valore che hanno per sé, del mondo com'egli l'ha dentro? Crediamo di intenderci; non ci intendiamo mai!”



## DALLA SICILIANITÀ DI PIRANDELLO ALLA TRIESTINITÀ DI SVEVO



1861 -1928

Nel territorio della letteratura entra l'Antieroe

Frattura tra esistenza storica e storia interiore:  
il tempo fluido

La *Salute* del borghese e l'*Inettitudine* dell' intellettuale

I fantasmi dell'io e il bisogno di decifrarli :  
la scrittura terapeutica



## PSICANALISI E LETTERATURA



S. Dalì, Orologio molle (1954)

È finito il tempo degli orologi. Subentra quello interiore, che cerca di farsi «coscienza»: ma è fluido, subisce dilatazioni e contrazioni , mescola passato e presente , inverte, anticipa. Riflette volta a volta i vari «oggetti del desiderio» : la sigaretta, la donna, la salute.

## LA RICERCA DI UN “FILO D’ARIANNA”: PSICANALISI E AUTOANALISI



Rubando l’ immagine al territorio del mito:  
sono esse forse il «filo d’Arianna» per non  
perdersi nel labirinto della mente?



Se l’obiettivo della cura psicanalitica è ricostruire nel paziente un’immagine unitaria di sé – la salute , rispetto alla malattia - Zeno/Svevo non crede alla sua efficacia:  
«L’ho finita con la psicanalisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile»

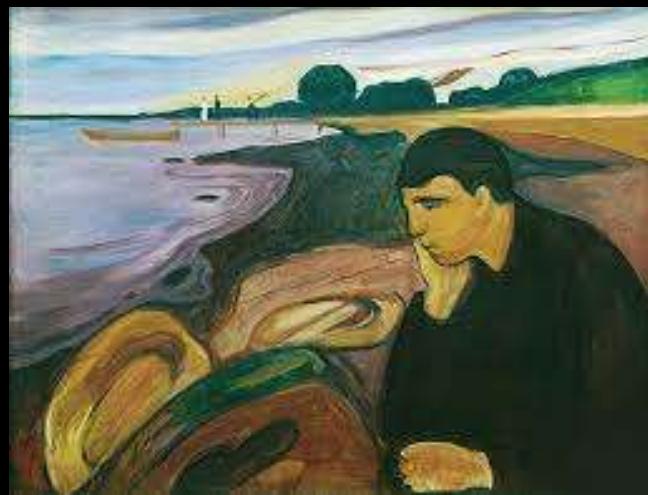
## IL SIMBOLISMO DELLA VITA A QUASI UN SECOLO DI DISTANZA



K. Friedrich , Monaco in riva al mare (1810)

IL SUBLIME  
ROMANTICO  
IN CASPAR FRIEDRICH

IL RIPLEGAMENTO INTROSPETTIVO  
IN EDWARD MUNCH



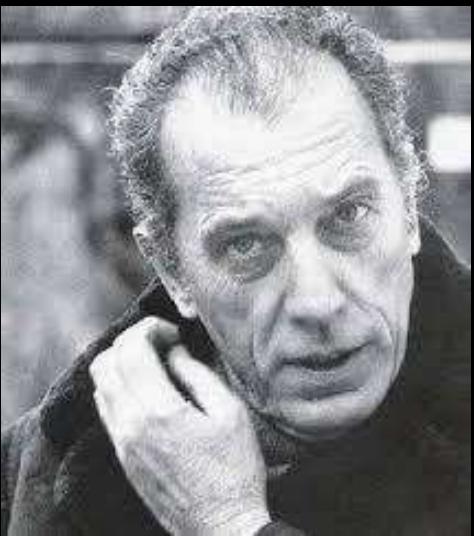
E.Munch, Malinconia sulla spiaggia (1896)

### LA REALTÀ ESISTENZIALE IN SVEVO

«La vita più intensa è raccontata in sintesi dal suono più rudimentale, quello dell'onda del mare che, dacché si forma, muta ad ogni istante finché non muore!»

(*La coscienza di Zeno*, V cap.)

## NEL SOLCO DI SVEVO: GIUSEPPE BERTO E IL MONDO DELLA NEVROSI



**“Una malattia basata sulla paura. Paura di tutto: della morte, della pazzia, della gente, della solitudine, del movimento, del futuro.”**



**La narrazione riproduce, con il caos stilistico, il caos interiore. Il flusso di pensieri è esso stesso un misto irriducibile di lucidità e offuscamento , una fusione e un antagonismo continuo di opposti come vero e falso, bene e male, salvezza e distruzione.**

## LA GUARIGIONE NON GUARIGIONE LA NORMALITÀ NON NORMALITÀ



«Non vale neanche la pena di farsene un problema: se questa è la condizione umana, comune a tutti, conviene accettarla con la maggiore spensieratezza possibile. Siamo un pastrocchio psichico, meglio così, la normalità è questa regola controversa, e se vi sono degli anormali sono proprio coloro che pretendono presentarsi sotto i segni della normalità convenzionale, liberi da incertezze e debolezze.»

### LA «FATALE ESTINZIONE»

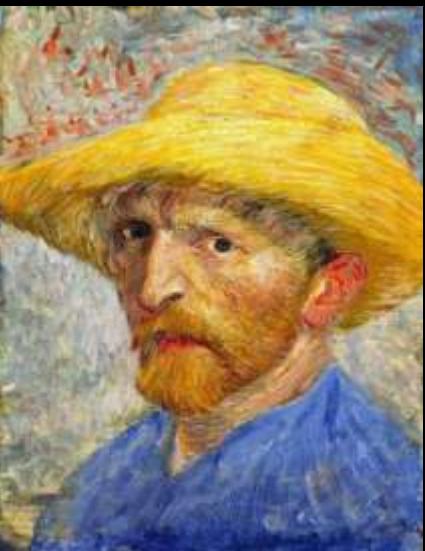
Tomba è la terra, della morte si alimenta la vita ( il cipresso) un nome è appena graffiato tra anno di nascita e anno di morte: la pulsione più profonda dell'essere umano è verso la quiete, l'azzeramento delle passioni. La fine delle malattie.

Svevo, l'explicit apocalittico de *La coscienza di Zeno* :  
«Ci sarà un'esplosione enorme che nessuno udrà e la terra, ritornata alla forma di nebulosa, errerà nei cieli priva di parassiti e di malattie.»



# I MANICOMI FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

## VAN GOGH A SAINT RÉMY

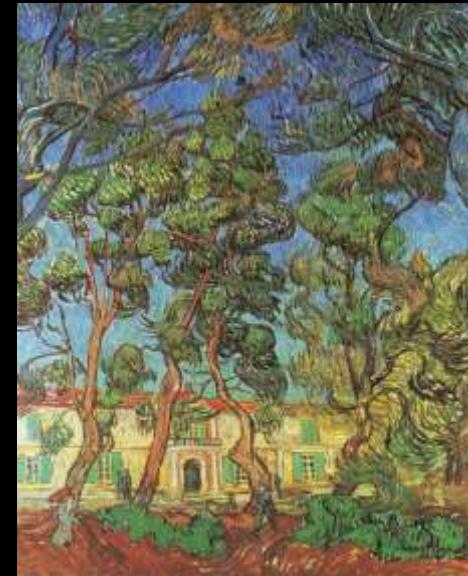


1853-1890

Ergoterapia e Arteterapia :  
prime forme di cura  
alternative alle «cure»  
troppo aggressive in uso



Ritratto di un paziente



Alberi



Vincent (1890) e Theo (1891), Auvers –sur- Oise

Nonostante le sbarre alla  
finestra, a Saint Rémy  
Van Gogh dipinse - in camera  
o, sorvegliato, in giardino -  
molti dei suoi quadri più  
famosi.

## TOBINO E LA VISIONE EPICO-TRAGICA DELLA FOLLIA

### «LE LIBERE DONNE DI MAGLIANO»:



La stanza di Tobino (1910-1991) a Maggiano: una vita con, tra, per i matti.

- «Un'epica della follia, che spesso presenta un catalogo di eroi ed eroine a volte sconvolgenti, spesso dei reietti e dei misconosciuti, certamente fuori della norma, anzi nemici delle norme che la società richiede di rispettare a chi vuole farne parte.»
- «Scrissi questo libro per dimostrare che anche i matti sono creature degne di amore, il mio scopo fu ottenere che i malati fossero trattati meglio, meglio nutriti, meglio vestiti, si avesse maggiore sollecitudine per la loro vita spirituale, per la loro libertà.» (*Note dell'autore*)
- «Una delle fondamentali leggi è che i matti non hanno né passato né futuro, ignorano la storia, sono soltanto momentanei attori del loro delirio che ogni secondo detta, ogni secondo muore, appunto perché fuori del mondo, vivi solo per la pazzia, quasi avessero quel compito: dimostrare che la pazzia esiste.» (*Le libere donne di Magliano*, pag. 76)
- «A quel tempo la follia non era ovattata, dissimulata, intontita, mascherata, camuffata, come oggi con gli psicofarmaci. La follia esplodeva uguale a un vulcano.» (*Per le antiche scale*, pag. 41)

## DIFFIDENZE DI MEDICO E SPERANZE DI SCRITTORE



- «Ci sono oggi delle pasticche, dei psicofarmaci, che hanno talmente cambiato i manicomì che in certi giorni addirittura non si riconoscono più, le urla sono tacite, i deliri rotti, le allucinazioni con i vetri affumicati. Ma dunque – delle volte mi dissi – quello che con il mio amico Cucchi una volta nelle corsie del manicomio di Bologna avevamo farneticato, che questo sarebbe stato il secolo della psichiatria, si è avverato?»
- «A questo punto ci vorrebbe l'aiuto da uomo a uomo, la psicoterapia, aggiungere ai psicofarmaci, che hanno portato alla soglia, il nostro fraterno aiuto.»
- «Si possono fare veementi interrogazioni contro quel dominio chimico, contro le pasticche cariche del psicofarmaco, capaci di mettere un'altra camicia di forza, forse a nostra insaputa per i malati più dolorosa.»

LA LETTERATURA , LA POESIA HANNO UN COMPITO: INTERROGARE I SANI, FARE IN MODO CHE I SANI SI INTERROGHINO SULLA POSSIBILITÀ DI AIUTARE CHI È SULLA SOGLIA, IN BILICO SE RIENTRARE NEL MONDO O RIPIOMBARE NELLA CAVERNA-

## LA «RIVOLUZIONE» DI FRANCO BASAGLIA



F. Basaglia (1924-1980)



Alberta Basaglia, figlia

**“Rimosso in morte come in vita, a Venezia e a Trieste nessuna via porta il suo nome. Eppure è stato il protagonista di un evento fino ad allora inedito al mondo: la chiusura dei manicomì. Ha insegnato che la malattia psichica è anche malattia sociale. E che responsabilità e dignità sono terapeutiche.”**

(*L'UNITÀ*, editoriale di A. Pugiotto , 29-08-2023)

### LA 180 : UNA LEGGE NON DEL TUTTO APPLICATA

**Secondo lei qual è la forza della legge?**

**«Aver sancito che in un paese democratico non è possibile pensare di tenere nascosta una persona malata. L'importanza di quella rivoluzione è stata costringere la società a farsi carico dei malati e delle loro famiglie. E c'è un punto fondamentale che troppo spesso viene dimenticato».**

**Quale?**

**«La legge 180 non ha soltanto chiuso i manicomì. Ha previsto che per le persone con sofferenza psichica venissero create strutture, disseminate nei territori, in grado di dare risposte di salute».**

## UNA REALTÀ CHE ANDAVA SUPERATA...



...MA creando delle alternative ben lontane dall'essere dei lager, tanto efficienti quanto umane , aperte alle sempre nuove scoperte scientifiche, con relative soluzioni terapeutiche.



## LE SCOPERTE CHE HANNO INCISO SULLE SCIENZE NEUROPSICHIATRICHE



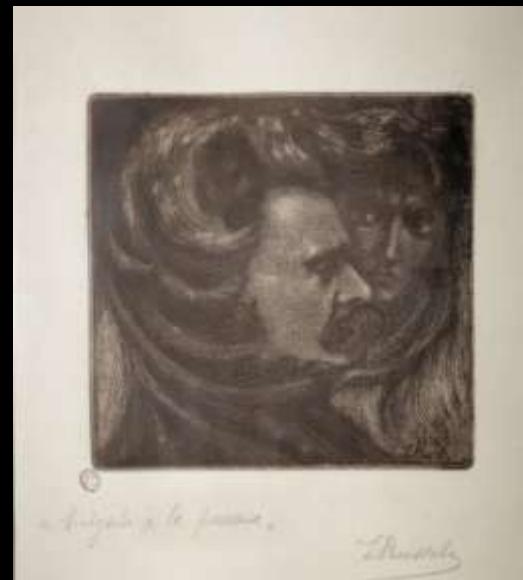
**LA SCOPERTA DEL DNA COME BASE MOLECOLARE  
DELLA TRASMISSIONE GENETICA.**

(1953, Francis Crick e James Watson)



- Molte malattie mentali come
- **Autismo**
  - **Schizofrenia**
  - **Disturbi depressivi**
  - **Disturbi nevrotici**
  - **Disturbi psicotici**
  - **et al.**
- possono trasmettersi per via ereditaria

**E SE L'ANTICA PIETRA DELLA FOLLIA FOSSE...UN GENE?  
E SE FOSSE IPOTIZZABILE UNA TERAPIA GENICA PER IL CERVELLO?...  
E SE UNA SOLUZIONE LA FORNISSE L'INGEGNERIA GENETICA?...**



L. Russolo, Nietzsche e Follia (1909)

## ALLEANZA TRA BIOLOGIA E CHIMICA:



### LA SCOPERTA DEI NEUROTRASMETTITORI



- Gradualmente furono scoperte le molecole che consentono la trasmissione di impulsi fra le cellule nervose
  - 1921 Otto Lewi scopre l' Acetilcolina
  - 1948 Rapport e Page identificano le proprietà della serotonina
  - 1957 Kathleen Montagu, scopre la Dopamina
  - 1946 Ulf von Euler : scoperta della Noradrenalina e sue funzioni



Nel 1970 il Premio Nobel per la Fisiologia e la Medicina è stato attribuito a Sir Bernard Katz, Ulf von Euler e Julius Axelrod per il loro lavoro sui "trasmettitori umorali".

## GLI PSICOFARMACI

**Una volta indagato e conosciuto scientificamente il funzionamento del Sistema nervoso centrale, è entrata in gioco la chimica , che consente di sintetizzare principi attivi che consentono di modulare l'azione dei neurotrasmettitori.**

- La progressiva scoperta degli PSICOFARMACI, quindi, ha reso sempre più specifico e migliorato man mano il trattamento dei disturbi mentali, ricondotti alle loro cause organiche.
- Benzodiazepine (tranquillanti) 1955
- Antidepressivi triciclici (fine anni '50)
- Antidepressivi serotonergici (metà anni 80)
- Antipsicotici seconda generazione (anni '80 – '90 )
- Etc etc



**N.B. LA RICERCA NEUROFARMACOLOGICA PROMETTE DI SVILUPPARE A BREVE  
«MOLECOLE EX NOVO MODELLATE AL COMPUTER MEDIANTE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE».**

## LA SCIENZA E LA TECNICA : SOLI VERI ANTAGONISTI DELLA MALATTIA MENTALE ?

Nel trattamento dei disturbi mentali serve una visione non polarizzata, ma sinergica, tra

- INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO
- TRATTAMENTO FARMACOLOGICO
- TRATTAMENTO PSICOLOGICO
- TRATTAMENTO SOCIALE INTEGRATO ( Accoglienza consapevole da parte della comunità; non nascondimento e segregazione, ma protezione in strutture migliori e più adatte all'attenta osservazione dei pazienti)

TRE IMMAGINI PER RAFFIGURARE IL PROCESSO EVOLUTIVO DELLA FOLLIA:



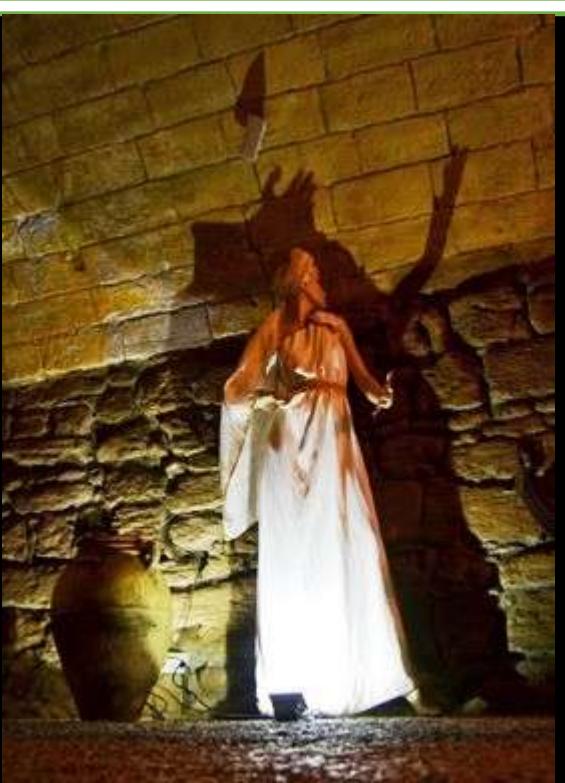


UN LUNGO CAMMINO , NEL  
TEMPO , HA ALLONTANATO LA  
FOLLIA DALLA «DIVINA MANIA».

ANNIDATA NELLA STRUTTURA DEL  
SISTEMA CEREBRALE, CONNESSA AL  
SUO FUNZIONAMENTO, ESSA PUÒ  
ESSERE INDESIDERATA COMPAGNA  
DELLA NOSTRA VITA.

MA FORSE C'È LA CHIAVE GIUSTA  
PER APRIRE LA SUA PORTA SENZA  
PERDERSI NEL SUO BUIO : NON  
SMETTERE MAI DI CONOSCERE E DI  
CONOSCERSI .





## DA “DIVINA MANIA” A “MALATTIA MENTALE”

F  
I  
N  
E



*GRAZIE PER LA GENTILE ATTENZIONE*